

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2022)**

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì due del mese di agosto, alle ore 11.06 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA	<i>Presidente</i>	7) LOMBARDI ROBERTA	<i>Assessore</i>
2) LEODORI DANIELE	<i>Vice Presidente</i>	8) ONORATI ENRICA	“
3) ALESSANDRI MAURO	<i>Assessore</i>	9) ORNELI PAOLO	“
4) CORRADO VALENTINA	“	10) TRONCARELLI ALESSANDRA	“
5) D'AMATO ALESSIO	“	11) VALERIANI MASSIMILIANO	“
6) DI BERARDINO CLAUDIO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Onorati, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Di Berardino e Lombardi.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Corrado e D'Amato.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore D'Amato.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Alessandri.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 667

Oggetto: Estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Divino Amore di Bomarzo (VT) e individuazione del soggetto destinatario, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessora Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

- lo Statuto della Regione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;
- il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

- il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);
- la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale si è conferito l’incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’Atto di Organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11123 “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari Generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Asp) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (Ipab)" della Direzione regionale "per l'Inclusione Sociale" a Vincenza MORACE”;

VISTO lo Statuto dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Divino Amore di Bomarzo;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 la quale:
 - o disciplina, all’articolo 4, il procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti;
 - o dispone, all’articolo 24, comma 1, lettera a), l’abrogazione della legge regionale 29 maggio 1978, n. 22 (Norme sullo scioglimento degli enti comunali di assistenza, sul passaggio delle attribuzioni, del personale e dei rapporti patrimoniali ai comuni ai sensi dell’art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sul trasferimento di competenze regionali in merito alla beneficenza pubblica);
 - o prevede all’articolo 24, comma 1, lettere p) e z), l’abrogazione dell’articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 concernente “Disciplina del procedimento di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell’articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2007)”;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB, il cui art. 13, al comma 1 richiama espressamente le previsioni di cui all’art. 4 della l. r. 2/2019;

CONSIDERATO che

- deliberazione della Giunta regionale del 3 settembre 2019, n. 622, essendo state riscontrate alcune irregolarità nella gestione dell’ente ed avendo accertato l’impossibilità di procedere al rinnovo dell’organo di amministrazione, è stato disposto

- il commissariamento dell'IPAB di che trattasi, anche per le finalità di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 ottobre 2019, n. T00245, l'Avv. Francesco Sinibaldi è stato nominato commissario straordinario dell'IPAB;
 - con nota del 10 gennaio 2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 21718 il commissario straordinario dell'IPAB, Avv. Francesco Sinibaldi, ha trasmesso la relazione conclusiva delle attività svolte in relazione all'incarico commissariale conferito;
 - con nota del 31 gennaio 2020, prot. 87573 è stato avviato d'ufficio il relativo procedimento di estinzione, con richiesta di parere ai comuni del distretto sociosanitario ove ha sede legale l'IPAB;
 - nel termine di 30 giorni assegnato con la citata nota prot. 87573/2020 non è pervenuto nessun parere;
 - dalla relazione commissariale emerge, oltre che alla conferma dell'inattività dell'Ente, che lo stesso:
 1. non ha risorse umane;
 2. possiede risorse finanziarie e patrimoniali come risulta dalla documentazione allegata;
 3. è titolare di diversi rapporti giuridici attivi e passivi;

ATTESO

- pertanto, che
- il commissario straordinario ha espletato, con riferimento all'IPAB di che trattasi, le attività ricognitorie rispondenti a quelle previste all'articolo 14, comma 3, del r. r. 17/2019;
 - dalla documentazione presente agli atti della struttura risulta che l'Ente non ha risorse umane ma soltanto finanziarie e patrimoniali;
 - con nota del 18 luglio 2022, prot. 706069, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ha comunicato, con riferimento all'IPAB de qua, all'Assessora Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona) la conclusione delle attività commissariali inerenti al procedimento di estinzione;
 - con nota del 27 luglio 2022, prot. 742233 l'Assessora Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona) ha invitato la struttura a procedere;

RILEVATO

- che
- ricorrono le condizioni previste dell'articolo 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 13 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
 - l'art. 14 del r. r. 17/2019 dispone
 - al comma 8 che *“Il provvedimento di estinzione è adottato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta della direzione regionale, sentite le organizzazioni sindacali per gli eventuali aspetti inerenti al personale”*;
 - al comma 9 che *“La Giunta regionale, con la deliberazione di cui al comma 8, provvede, altresì, ad individuare, nel rispetto delle tavole di fondazione, il destinatario delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie, il quale subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti. In mancanza di disposizioni specifiche nelle suddette tavole di fondazione, il destinatario è individuato:*
 - a) *per le IPAB aventi sede legale nel Comune di Roma capitale, ad altra IPAB in via di trasformazione o già trasformata in ASP, avente finalità analoghe o complementari e sede nello stesso comune;*

b) per le IPAB aventi sede legale nel resto della Regione, ad altra IPAB in via di trasformazione o già trasformata in ASP, avente sede nello stesso distretto sociosanitario o, in caso di assenza di altre IPAB nel medesimo distretto, facendo riferimento agli ambiti territoriali delle aziende sanitarie locali di comune appartenenza”;

- l’IPAB ha sede nel comune di Bomarzo che insiste nel territorio della provincia di Viterbo;
- occorre individuare, nel rispetto delle tavole di fondazione e secondo le disposizioni statutarie, altra IPAB o ASP attiva, possibile destinataria delle risorse di detto ente, ai sensi della lettera b) del citato art. 14, comma 9 del r. r. 17/2019;
- con deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2020, n. 483 è stata disposta la trasformazione dell’IPAB Giovanni XXIII di Viterbo nell’ASP “Giovanni XXIII – Viterbo” e approvato il relativo statuto;
- l’IPAB in argomento e l’ASP “Giovanni XXIII-Viterbo” insistono nello stesso distretto sociosanitario;

RITENUTO pertanto, necessario disporre, ai sensi dell’articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n.17, l’estinzione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Divino Amore di Bomarzo (VT), individuando quale destinatario delle risorse patrimoniali, come descritte nella comunicazione del commissario straordinario acquisita agli atti d’ufficio in data 10 gennaio 2020, con prot. 21718 e nei relativi allegati, l’Azienda di Servizi alla Persona “Giovanni XXIII - Viterbo”, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici pendenti a qualunque titolo, come risultanti dalle relazioni allegata e in quelli eventualmente accertati successivamente

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di estinguere, ai sensi dell’articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n.17, l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Divino Amore di Bomarzo (VT);
2. di individuare, quale destinatario delle risorse patrimoniali, come descritte nella comunicazione del commissario straordinario acquisita agli atti d’ufficio in data 10 gennaio 2020, con prot. 21718 e nei relativi allegati, l’Azienda di Servizi alla Persona “Giovanni XXIII - Viterbo”, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici pendenti a qualunque titolo, come risultanti dalle relazioni allegata e in quelli eventualmente accertati successivamente;
3. di stabilire che l’ASP “Giovanni XXIII - Viterbo” dovrà destinare il patrimonio immobiliare acquisito alle finalità di cui allo statuto e alle tavole di fondazione dell’IPAB;
4. di stabilire che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina del commissario ad acta per gli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni dell’Ipab Asilo Infantile Divino Amore di Bomarzo all’Azienda di Servizi alla Persona “Giovanni XXIII - Viterbo”, secondo le modalità di cui all’art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019 e che le spese connesse all’espletamento di tale mandato sono a carico dell’ente destinatario.

Ai sensi dell'art. 14, comma 13 del r. r. 17/2019, i processi verbali di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiscono titolo per la trascrizione e per la voltura catastale dei beni a favore del destinatario, da eseguirsi a cura e spese dello stesso nei termini di legge.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e produrrà effetti dalla data di pubblicazione medesima come previsto dall'art.14, comma 11, del r. r. 17/2019.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Massimiliano Valeriani)